
Epidemia da nuovo Coronavirus in Cina (2019 – nCoV) Indicazioni operative

Il 31 dicembre 2019 le autorità cinesi hanno segnalato all'Organizzazione Mondiale della Sanità un cluster di casi di polmonite ad eziologia ignota nella città di Wuhan (importante snodo di trasporto nazionale e internazionale), nella provincia di Hubei.

Il 9 gennaio 2020, è stato identificato un **nuovo coronavirus (2019-nCoV)** come agente causale. La fonte di questo nuovo virus non è stata ancora accertata ma è stata dimostrata la trasmissione da persona a persona e si sono verificati casi fra il personale sanitario.

I coronavirus sono una grande famiglia di virus respiratori che possono causare malattie che vanno dal comune raffreddore alla sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e alla sindrome respiratoria acuta grave (SARS); il nuovo coronavirus sembra strettamente correlato a quello della SARS.

I **sintomi** più comuni consistono in febbre, tosse secca, mal di gola, difficoltà respiratorie; gli esami radiologici del torace evidenziano lesioni infiltrative bilaterali diffuse. Le informazioni attualmente disponibili suggeriscono che il virus possa causare sia una forma lieve, simil-influenzale, che una forma più grave di malattia. Una forma inizialmente lieve può progredire in una forma grave, soprattutto in persone con condizioni cliniche croniche quali ipertensione e altri problemi cardiovascolari, diabete, patologie epatiche e altre patologie respiratorie; le persone anziane potrebbero essere più suscettibili alle forme gravi.

Il Ministero della Salute ha attivato il numero 1500 (attivo H24 - 7 giorni su 7) dove rispondono medici qualificati incaricati dal ministero che valutano la sintomatologia e il criterio epidemiologico e dove sono presenti mediatori culturali cinesi.

Il presente documento e gli aggiornamenti sull'evoluzione dell'epidemia sono consultabili nella pagina web internet aziendale <http://www.ausl.mo.it/dsp/nuovocoronavirus> .

Di seguito sono riportate le indicazioni relative alla gestione di caso sospetto di infezione da 2019-nCoV predisposte alla luce dell'attuale situazione epidemiologica nazionale e locale.

Si sta lavorando alla definizione di percorsi alternativi da adottare qualora la situazione nazionale e locale si dovesse modificare; nel caso verranno tempestivamente comunicati.

Accesso diretto ai servizi ospedalieri (esempio P.S., Ostetricia Ginecologia, Pediatria) e P.P.I.

INDICAZIONI GENERALI PER LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI RESPIRATORIE

- Apporre all'ingresso del servizio/ambulatorio i cartelli "Stop alla diffusione dei microrganismi" con le misure di igiene respiratoria (vedi Allegato)
- Disporre sempre dei flaconi con la soluzione alcolica per l'igiene delle mani e delle mascherine chirurgiche.
- Accogliere nel più breve tempo possibile le persone che presentano una sintomatologia respiratoria
- Arieggiare periodicamente gli ambienti con maggiore affluenza (sale attesa, segreterie,...)
- In caso di paziente con sintomi di infezione respiratoria, quali febbre o tosse, fargli indossare la mascherina chirurgica, qualora non l'abbia ancora indossata, e fargli effettuare l'igiene delle mani

In caso di pazienti con sintomi di infezione respiratoria (febbre, tosse), verificare i seguenti criteri per il sospetto di infezione da 2019-nCoV:

- storia di viaggi o residenza in aree a rischio della Cina, nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia
- contatto* con un caso probabile o confermato di infezione da 2019-nCoV nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia

*per contatto a rischio si intende

- ➔ Esposizione associata all'assistenza sanitaria, compresa la fornitura di cure dirette ai pazienti 2019-nCoV, o la permanenza nello stesso ambiente di pazienti confermati con 2019-nCoV
- ➔ Viaggio insieme ad un paziente 2019-nCoV in qualsiasi tipo di trasporto
- ➔ Coabitazione con un paziente 2019-nCoV.

Identificato il caso sospetto:

- il personale sanitario deve indossare in sequenza: il camice impermeabile a maniche lunghe non sterile, il facciale filtrante FFP2, la protezione oculare (occhiali) e i guanti (vedi allegato "sequenza di utilizzo dei DPI)
- accompagnare il paziente nell'ambiente appositamente individuato ed attrezzato per l'isolamento, mantenendo la porta chiusa
- procedere alla valutazione clinica del paziente con il coinvolgimento del numero minimo necessario di operatori sanitari che, ove possibile, devono essere esclusivamente dedicati alla gestione del caso
- eventuali consulenze devono essere effettuate nel locale di isolamento così come, per quanto possibile, eventuali indagini strumentali; in ogni caso l'assistenza deve essere limitata alla salvaguardia delle funzioni vitali
- adottare nell'assistenza al paziente, oltre alle misure di prevenzione standard (massima attenzione al rispetto dei cinque momenti dell'igiene delle mani indicati dall'OMS), le precauzioni per prevenire la trasmissione per via aerea e per contatto (vedi allegato "precauzioni da adottare per la gestione del caso sospetto di infezione da 2019-nCoV")
- il medico deve
 - contattare il Dipartimento di Sanità Pubblica telefonicamente al numero **0535/654847** (il sistema automaticamente girerà la chiamata agli operatori reperibili sul territorio pertanto potrebbe rendersi necessaria un'attesa prolungata, circa 5 squilli. Il sistema non registra il numero del chiamante per cui in caso di mancata risposta è necessario

ripetere la telefonata) al fine della validazione del caso sospetto. Quindi, inviare la **“Scheda per la notifica di casi da virus respiratori”** (vedi allegato)

- contattare il reparto di malattie infettive del Policlinico di Modena al numero **0594224120** (interno **154120**) per la valutazione congiunta del caso e per concordare il trasferimento
- nel caso si tratti di paziente critico contattare la TIPO del Policlinico di Modena al numero **0594224896** (interno **154896**) per la valutazione congiunta del caso e per concordare il trasferimento
- contattare la centrale interospedaliera (COSMO), comunicando che si tratta di un caso sospetto di infezione da nuovo Coronavirus, per concordare il trasferimento del paziente presso le malattie infettive del Policlinico di Modena, in condizioni di sicurezza. Dalle ore 07:00 alle 01:00, compresi i festivi, al numero di telefono **0595137201 (interno 37201)**; nella restante fascia oraria fare riferimento al 118
- in attesa del trasferimento presso il reparto di malattie infettive del Policlinico di Modena, il paziente dovrà permanere in isolamento nei locali dove è stato visitato.
- al termine dell'assistenza al caso sospetto, smaltire i materiali monouso utilizzati nel contenitore dei rifiuti speciali a rischio infettivo; quindi rimuovere DPI (vedi allegato sequenza di rimozione dei DPI) e smaltirli nel contenitore dei rifiuti speciali a rischio infettivo
- registrare gli operatori sanitari che hanno assistito il caso sospetto (vedi allegato:” SCHEDA DI REGISTRAZIONE DEL PERSONALE SANITARIO CHE HA ASSISTITO CASI di nCoV-2019”).
- registrare nome, cognome e numero di telefono degli altri assistiti eventualmente presenti in sala d'aspetto (vedi allegato SCHEDA DI REGISTRAZIONE DEGLI ASSISTITI PRESENTI IN SALA D'ASPETTO)

In caso di accesso in P.S. o al P.P.I. il paziente va registrato come codice giallo e va scritto nelle note di triage GIALLO n-CoV, ricordando di riportare il numero di telefono del paziente e/o di familiari o accompagnatori.

I campioni per gli esami biologici devono essere richiesti **da parte del medico del Policlinico di Modena** e inviati al Laboratorio dell'Unità Operativa di Microbiologia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Padiglione 11, via Massarenti 9 Bologna (Il laboratorio riceve i campioni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 18.30, tel. 051 2144316. Il sabato e la domenica dalle ore 8.30 alle 17.00 previa telefonata al numero cellulare 3346598473).

La Direzione Medica ospedaliera comunica il caso sospetto al Servizio di Sorveglianza Sanitaria che di concerto con il DSP parteciperà all'identificazione dei contatti, alla relativa valutazione del rischio e alla definizione degli eventuali interventi sugli operatori coinvolti.

Accesso alle strutture ambulatoriali (Case della salute, Poliambulatori, Ambulatori MMG, PLS, MCA)

INDICAZIONI GENERALI PER LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI RESPIRATORIE

- Apporre all'ingresso del servizio/ambulatorio i cartelli "Stop alla diffusione dei microrganismi" con le misure di igiene respiratoria (vedi Allegato)
- Disporre sempre dei flaconi con la soluzione alcolica per l'igiene delle mani e delle mascherine chirurgiche.
- Accogliere nel più breve tempo possibile le persone che presentano una sintomatologia respiratoria
- Arieggiare periodicamente gli ambienti con maggiore affluenza (sale attesa, segreterie,...)
- In caso di paziente con sintomi di infezione respiratoria, quali febbre o tosse, fargli indossare la mascherina chirurgica, qualora non l'abbia ancora indossata, e fargli effettuare l'igiene delle mani

In caso di pazienti con sintomi di infezione respiratoria (febbre, tosse), verificare i seguenti criteri per il sospetto di infezione da 2019-nCoV:

- storia di viaggi o residenza in aree a rischio della Cina, nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia
- contatto* con un caso probabile o confermato di infezione da 2019-nCoV nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia

*per contatto a rischio si intende

- Esposizione associata all'assistenza sanitaria, compresa la fornitura di cure dirette ai pazienti 2019-nCoV, o la permanenza nello stesso ambiente di pazienti confermati con 2019-nCoV
- Viaggio insieme ad un paziente 2019-nCoV in qualsiasi tipo di trasporto
- Coabitazione con un paziente 2019-nCoV.

Identificato il caso sospetto:

- il personale sanitario deve indossare in sequenza: il camice impermeabile a maniche lunghe non sterile, il facciale filtrante FFP2, la protezione oculare (occhiali) e i guanti (vedi allegato "sequenza di utilizzo dei DPI)
- visitare il paziente per una valutazione clinica più approfondita e trattenerlo in ambulatorio fino al trasferimento presso il reparto di malattie infettive del policlinico di Modena
- adottare nell'assistenza al paziente, oltre alle misure di prevenzione standard (massima attenzione al rispetto dei cinque momenti dell'igiene delle mani indicati dall'OMS), le precauzioni per prevenire la trasmissione per via aerea e per contatto (vedi allegato "precauzioni da adottare per la gestione del caso sospetto di infezione da 2019-nCoV")
- il medico deve:
 - contattare il Dipartimento di Sanità Pubblica telefonicamente al numero **0535/654847** (il sistema automaticamente girerà la chiamata agli operatori reperibili sul territorio pertanto potrebbe rendersi necessaria un'attesa prolungata, circa 5 squilli. Il sistema non registra il numero del chiamante per cui in caso di mancata risposta è necessario ripetere la telefonata) al fine della validazione del caso sospetto. Quindi, inviare la "**Scheda per la notifica di casi da virus respiratori**" (vedi allegato)
 - contattare il reparto di malattie infettive del Policlinico di Modena al numero **0594224120** (interno **154120**) per la valutazione congiunta del caso e per concordare il trasferimento

- contattare la centrale interospedaliera (COSMO), comunicando che si tratta di un caso sospetto di infezione da nuovo Coronavirus, per concordare il trasferimento del paziente presso le malattie infettive del Policlinico di Modena, in condizioni di sicurezza. Dalle ore 07:00 alle 01:00, compresi i festivi, al numero di telefono **0595137201**; nella restante fascia oraria fare riferimento al 118
- al termine dell'assistenza al caso sospetto, smaltire i materiali monouso utilizzati nel contenitore dei rifiuti speciali a rischio infettivo; quindi rimuovere DPI (vedi allegato sequenza di rimozione dei DPI) e smaltirli nel contenitore dei rifiuti speciali a rischio infettivo
- gli ambienti dove è stato visitato l'assistito devono essere sanificati rispettando le indicazioni riportate nell'allegato "*precauzioni da adottare per la gestione del caso sospetto di infezione da 2019-nCoV*"
- registrare gli operatori sanitari che hanno assistito il caso sospetto (vedi allegato: "SCHEDA DI REGISTRAZIONE DEL PERSONALE SANITARIO CHE HA ASSISTITO CASI di nCoV-2019").
- registrare nome, cognome e numero di telefono degli altri assistiti eventualmente presenti in sala d'aspetto (vedi allegato SCHEDA DI REGISTRAZIONE DEGLI ASSISTITI PRESENTI IN SALA D'ASPETTO)

I campioni per gli esami biologici devono essere richiesti **da parte del medico del Policlinico di Modena** e inviati al Laboratorio dell'Unità Operativa di Microbiologia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Padiglione 11, via Massarenti 9 Bologna (Il laboratorio riceve i campioni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 18.30, tel. 051 2144316. Il sabato e la domenica dalle ore 8.30 alle 17.00 previa telefonata al numero cellulare 3346598473).

Il Dipartimento di Sanità Pubblica, eventualmente in accordo con il Servizio di Sorveglianza Sanitaria, provvede all'identificazione dei contatti, alla relativa valutazione del rischio e alla definizione degli eventuali interventi sugli operatori coinvolti.

Paziente che contatta telefonicamente l'ambulatorio (MMG, PLS, MCA)

In caso di pazienti con sintomi di infezione respiratoria (febbre, tosse), verificare i seguenti criteri per il sospetto di infezione da 2019-nCoV:

- storia di viaggi o residenza in Cina, nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia
- contatto* con un caso probabile o confermato di infezione da 2019-nCoV nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia

*per contatto a rischio si intende

- Esposizione associata all'assistenza sanitaria, compresa la fornitura di cure dirette ai pazienti 2019-nCoV, o la permanenza nello stesso ambiente di pazienti confermati con 2019-nCoV
- Viaggio insieme ad un paziente 2019-nCoV in qualsiasi tipo di trasporto
- Coabitazione con un paziente 2019-nCoV.

Nel caso di paziente con sospetto di infezione da nuovo coronavirus il medico deve:

Nel caso di sintomatologia grave

- dare l'indicazione al paziente di rimanere al proprio domicilio ed informarlo che sarà attivato il 118
- contattare il 118 per il trasferimento al reparto di malattie infettive del Policlinico di Modena (senza passare dal Pronto soccorso dell'ospedale di riferimento), informandolo che si tratta di un caso sospetto di nCoV-2019. Il 118 si raccorda anche con il medico del dipartimento di sanità Pubblica da contattare al numero **0535/654847** (il sistema automaticamente girerà la chiamata agli operatori reperibili sul territorio pertanto potrebbe rendersi necessaria un'attesa prolungata, circa 5 squilli. Il sistema non registra il numero del chiamante per cui in caso di mancata risposta è necessario ripetere la telefonata)

Nel caso di sintomatologia lieve

- dare l'indicazione al paziente di rimanere al proprio domicilio e di telefonare al numero 1500 del Ministero della Salute dove rispondono medici qualificati incaricati dal ministero
- contattare il Dipartimento di Sanità Pubblica per comunicare nome, cognome e numero di telefono del caso sospetto al numero **0535/654847** (il sistema automaticamente girerà la chiamata agli operatori reperibili sul territorio pertanto potrebbe rendersi necessaria un'attesa prolungata, circa 5 squilli. Il sistema non registra il numero del chiamante per cui in caso di mancata risposta è necessario ripetere la telefonata)
- il medico del DSP se dal Ministero riceve conferma si tratti di caso sospetto per infezione da 2019-nCoV:
 - contatta il reparto di malattie infettive del Policlinico di Modena al numero 0594224120 (interno 154120) per la valutazione congiunta del caso e per concordare il trasferimento
 - contatta la centrale interospedaliera (COSMO), comunicando che si tratta di un caso sospetto di infezione da nuovo Coronavirus, per concordare il trasferimento del paziente presso le malattie infettive del Policlinico di Modena, in condizioni di sicurezza. Dalle ore 07:00 alle 01:00, compresi i festivi, al numero di telefono 0595137201 nella restante fascia oraria fare riferimento al 118
 - informa dell'esito della gestione del caso sospetto il medico che ha fatto la segnalazione.

In caso di pazienti con sintomi di infezione respiratoria (febbre, tosse), verificare i seguenti criteri per il sospetto di infezione da 2019-nCoV:

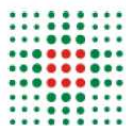
- storia di viaggi o residenza in aree a rischio della Cina, nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia
- contatto* con un caso probabile o confermato di infezione da 2019-nCoV nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia

*per contatto a rischio si intende

- Esposizione associata all'assistenza sanitaria, compresa la fornitura di cure dirette ai pazienti 2019-nCoV, o la permanenza nello stesso ambiente di pazienti confermati con 2019-nCoV
- Viaggio insieme ad un paziente 2019-nCoV in qualsiasi tipo di trasporto
- Coabitazione con un paziente 2019-nCoV.

Nel caso di paziente con sospetto di infezione da nuovo coronavirus:

- il personale sanitario deve indossare in sequenza: il camice impermeabile a maniche lunghe non sterile, il facciale filtrante FFP2, la protezione oculare (occhiali) e i guanti (vedi allegato "sequenza di utilizzo dei DPI)
- adottare nell'assistenza al paziente, oltre alle misure di prevenzione standard (massima attenzione al rispetto dei cinque momenti dell'igiene delle mani indicati dall'OMS), le precauzioni per prevenire la trasmissione per via aerea e per contatto (vedi allegato "precauzioni da adottare per la gestione del caso sospetto di infezione da 2019-nCoV")
- contattare il Dipartimento di Sanità Pubblica al numero **0535/654847** al fine di validare la definizione di caso sospetto (il sistema automaticamente girerà la chiamata agli operatori reperibili sul territorio pertanto potrebbe rendersi necessaria un'attesa prolungata, circa 5 squilli. Il sistema non registra il numero del chiamante per cui in caso di mancata risposta è necessario ripetere la telefonata)
- qualora la definizione di caso sospetto sia validata dal medico del Dipartimento di Sanità Pubblica, il 118 contatta il reparto di malattie infettive del Policlinico di Modena al numero **0594224120** (interno **154120**) per la valutazione congiunta del caso e per concordare il trasferimento
- nel caso si tratti di paziente critico valutare l'attivazione del mezzo avanzato (ALS) e contattare la TIPO del Policlinico di Modena al numero **0594224896** (interno **154896**) per la valutazione congiunta del caso e per concordare il trasferimento.



STOP

ALLA DIFFUSIONE DEI MICRORGANISMI

Se hai febbre, tosse, mal di gola, congestione nasale

RIVOLGITI SUBITO ALL'OPERATORE SANITARIO

1



Quando tossisci o starnutisci copri naso e bocca con un fazzoletto di carta

Elimina subito il fazzoletto nel contenitore dei rifiuti

Mantieni la distanza di almeno un metro dalle altre persone

2



Igienizza le mani con gel alcolico per circa 20-30 secondi
NON SERVE L'ACQUA

3



L'operatore sanitario potrà richiedere di indossare una mascherina

Obesità BMI tra 30 e 40 Si|__| No|__| Non noto|__|

Obesità BMI>40 Si|__| No|__| Non noto|__|

Altro, specificare: _____

Dati di Laboratorio

Data prelievo del campione: | _____ | Diagnosi per: |__| A(H1N1)pdm09
|__| A(H3N2)
|__| A/non sotto-tipizzabile come A(H1N1)pdm09 o A(H3N2)
|__| A/Altro sottotipo | _____ |
|__| B
|__| nuovo coronavirus (2019 – nCoV)

Data diagnosi del laboratorio: | _____ |

Invio del campione al Laboratorio NIC presso ISS: Si|__| No|__| se sì, Data di invio: | _____ |

Se presenza complicanze, specificare: | _____ |

Data complicanza: | _____ | Eseguita radiografia: Si|__| No|__| Non noto|__|

Polmonite: Si|__| No|__| Non noto|__|

 Polmonite influenzale primaria: Si|__| No|__| Non noto|__|

 Polmonite batterica secondaria: Si|__| No|__| Non noto|__|

 Polmonite mista: Si|__| No|__| Non noto|__|

Grave insufficienza respiratoria acuta (SARI) ¹: Si|__| No|__| Non noto|__|

Acute Respiratory Distress Syndrome (ARDS) ²: Si|__| No|__| Non noto|__|

Altro, specificare: Si|__| No|__| Non noto|__| _____

Link epidemiologico

Negli ultimi 15 giorni, prima dell'insorgenza dei sintomi, il caso si è recato in un Paese dove siano stati confermati casi di polmonite da nuovo coronavirus? Si|__| No|__| Non noto|__| Se sì,

dove _____ data di arrivo : |__| |__| |__| data di partenza : |__| |__| |__|

dove _____ data di arrivo : |__| |__| |__| data di partenza : |__| |__| |__|

dove _____ data di arrivo : |__| |__| |__| data di partenza : |__| |__| |__|

data di arrivo in Italia: |__|/|__|/|__|

Negli ultimi 15 giorni, prima dell'insorgenza dei sintomi, il caso è stato a contatto con una persona affetta da polmonite da nuovo coronavirus? Si|__| No|__| Non noto|__|

Se sì, specificare dove: _____

data esposizione: |__|/|__|/|__|

¹ **Definizione di caso di SARI:** un paziente ospedalizzato di qualsiasi età anni con:

- almeno un segno o sintomo respiratorio (tosse, mal di gola, difficoltà respiratorie) presenti al momento del ricovero o nelle 48 ore successive all'ammissione in ospedale e
- almeno un segno o sintomo sistemico (febbre o febbre di basso grado, cefalea, mialgia, malessere generalizzato) o deterioramento delle condizioni generali (astenia, perdita di peso, anoressia o confusione e vertigini).

La data di inizio sintomi (o l'aggravamento delle condizioni di base, se croniche) non deve superare i 7 giorni precedenti l'ammissione in ospedale.

² **Definizione di ARDS:** paziente ospedalizzato di qualsiasi età anni con:

sindrome infiammatoria polmonare, caratterizzata da lesioni alveolari diffuse ed aumento della permeabilità dei capillari polmonari, con incremento dell'acqua polmonare extracapillare, definito come edema polmonare non cardiaco, che richieda un ricovero ospedaliero in UTI e/o il ricorso alla terapia in ECMO in cui sia stata confermata, attraverso specifici test di laboratorio, la presenza di un tipo/sottotipo di virus influenzale.

Clinicamente l'ARDS è caratterizzata da una dispnea grave, tachipnea e cianosi, nonostante la somministrazione di ossigeno, riduzione della "compliance" polmonare ed infiltrati polmonari bilaterali diffusi a tutti i segmenti. Secondo l'American European Consensus Conference la diagnosi di ARDS può essere posta qualora siano presenti i seguenti criteri:

- insorgenza acuta della malattia;
- indice di ossigenazione PaO₂/FiO₂ inferiore a 200 mmHg, indipendentemente dal valore PEEP (Positive End Expiratory Pressure);
- infiltrati bilaterali alla radiografia toracica in proiezione antero-posteriore;
- pressione di chiusura dei capillari polmonari (PCWP) inferiore a 18 mmHg, escludendo un'origine cardiaca dell'edema polmonare.

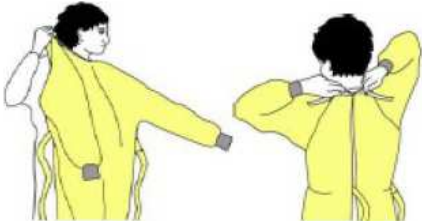



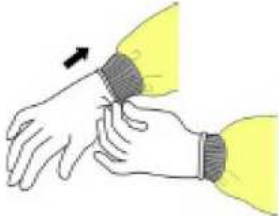
Esito e Follow-up

Esito: Guarigione **Data:** _____
Decesso **Data:** _____
Presenza esiti Specificare _____

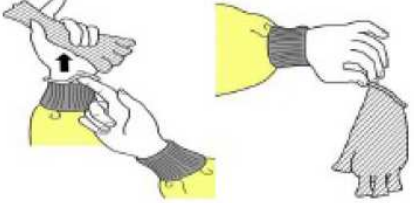





Si sottolinea l'importanza di effettuare, al momento del ricovero, i test di laboratorio per l'identificazione dei virus influenzali, inclusa la sottotipizzazione per A(H1N1)pdm09 e A(H3N2), per tutti i pazienti con SARI e con ARDS (secondo le definizioni sopra riportate).

Per i casi con conferma di laboratorio per influenza si raccomanda di far pervenire il campione biologico al Centro Nazionale Influenza (NIC) presso L'ISS, previa comunicazione tramite flulab@iss.it, se da soggetti con età <65 anni e non aventi patologie croniche favorevoli le complicanze. In caso di virus di tipo A non sottotipizzabile come A(H1N1)pdm09 o A(H3N2) e appartenente ad altro sottotipo (es. H5, H7, H9, H1N1v, H3N2v) e in caso di 2019-nCoV, si raccomanda di contattare tempestivamente e far pervenire al NIC il campione biologico.

SEQUENZA DI UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

	<p><u>Fase 1</u></p> <p>Indossare il sovracamice monouso</p>
	<p><u>Fase 2</u></p> <p>FFP-2, indossarlo sopra il naso, la bocca e il mento, stringere la parte flessibile sopra il naso e assicurarla con gli elastici/lacci sopra la testa.</p>
	<p><u>Fase 3</u></p> <p>Eseguire la prova di tenuta FFP-2: inspirando la mascherina deve collassare, espirando si controllano eventuali perdite dai bordi.</p>
	<p><u>Fase 4</u></p> <p>Indossare la protezione oculare (occhiali o visiera) ed assicurarsi che siano aderenti al viso.</p>
	<p><u>Fase 5</u></p> <p>Indossare i guanti monouso.</p>

SEQUENZA PER LA RIMOZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

	<p>Fase 1</p> <p>Sfilare i guanti e rivoltandoli e smaltirli nell'apposito contenitore per rifiuti sanitari a rischio infettivo.</p>
	<p>Fase 2</p> <p>Sfilare il sovracamice monouso e smaltirlo nell'apposito contenitore per rifiuti sanitari a rischio infettivo.</p>
	<p>Fase 3</p> <p>Eeguire l'igiene delle mani:</p> <ul style="list-style-type: none"> - o lavaggio con acqua e sapone - o frizionamento con gel alcolico.
	<p>Fase 4</p> <p>Togliere la protezione oculare (occhiali o visiera):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>se la protezione oculare è visibilmente contaminata</i>, smaltirla subito nel contenitore dei rifiuti sanitari a rischio infettivo, - <i>se la protezione oculare non è visibilmente contaminata</i>, collocarla adeguatamente, evitando la contaminazione di superfici e materiali (es. inserirla in un sacchetto di plastica richiudibile), in attesa di sottoporla a disinfezione con salviette GIOCLOR WIPES o soluzione di GIOCLOR al 10% (100 ml. di prodotto + 900 ml di acqua) per un tempo di contatto di 5 minuti.
	<p>Fase 5</p> <p>Togliere l'FFP-2 e smaltirlo nell'apposito contenitore per rifiuti sanitari a rischio infettivo.</p>
	<p>Fase 6</p> <p>Eeguire l'igiene delle mani:</p> <ul style="list-style-type: none"> - o lavaggio con acqua e sapone - o frizionamento con gel alcolico

